

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI MAGLIE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di trasporto scolastico è reso per i minori residenti frequentanti le scuole dell'infanzia e primaria presenti nel Comune di Maglie. Il trasporto scolastico viene garantito anche per le uscite didattiche sulla base di un calendario preventivamente concordato con gli istituti comprensivi con riferimento alla fascia d'età suddetta.

Tale servizio è sempre stato gestito in forma diretta attraverso n. 2 scuolabus di proprietà comunale ed autisti alle dipendenze del Comune.

Nel corso dell'esercizio 2022 tuttavia, per esigenze temporanee, straordinarie ed imprevedibili, il servizio è stato appaltato ad impresa privata. L'affidamento in questione ha avuto durata dal 14 febbraio al 30 aprile 2022 e per un importo di € 4.200 oltre iva al 10%. Tale servizio è svolto nell'ambito del perimetro urbano con il prelievo singolo presso le abitazioni dei richiedenti per il trasporto presso l'Istituto scolastico e viceversa.

L'accompagnatore scuolabus è stato messo a disposizione dall'Ente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto (sintetica descrizione del servizio);
data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
criteri tariffari;
principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

- L’oggetto del contratto riguarda l’affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole d’infanzia e primaria del Comune di Maglie all’operatore economico il quale organizza il servizio secondo le disposizioni impartite dall’ente committente e adeguandosi agli orari di entrata e di uscita degli alunni stabiliti dagli istituti scolastici serviti.
- L’affidamento del servizio in oggetto è avvenuto mediante piattaforma MEPA con RDO con unico operatore (Trattativa diretta) iscritto nella categoria “Servizio di trasporto con conducente”
- L’affidamento ha la durata dal 14.2.2022 al 30.4.2022.
- Importo del contratto: € 4.200,00 oltre Iva come per legge

L’appaltatore ha utilizzato il mezzo comunale in comodato d’uso facendosi carico delle spese di funzionamento del mezzo di trasporto (carburante, pneumatici, manutenzioni)

Le iscrizioni al servizio sono gestite dagli uffici comunali che comunicano all’appaltatore (con il quale è sottoscritta la delega al trattamento dei dati personali) l’elenco utenti ed i relativi indirizzi.

Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi ad ogni effetto “servizio pubblico” e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, ragion per cui la Ditta affidataria è tenuta

al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”.

Il servizio si svolge nei tempi e nei modi che consentano a tutti gli alunni di essere presenti almeno 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni e di essere riaccompagnati a casa entro limiti tollerabili e ragionevoli al termine delle lezioni. L’affidatario dovrà svolgere il servizio di trasporto degli alunni, indicati espressamente dall’Amministrazione Comunale, lungo i tragitti precedentemente definiti e comunicati all’Ente. Lo scuolabus deve essere sempre presente nei luoghi di fermata predisposti agli orari fissati. I tempi di prelievo degli alunni presso gli edifici scolastici devono essere di norma, ed in assenza di deroghe, puntuali con gli orari di uscita della scuola, nel rispetto dei turni previsti.

Il costo del servizio per l’utente è fissato dall’Ente appaltante in € 20,00 mensili. Per i mesi di settembre e giugno, per i quali la frequenza scolastica è ridotta, il costo del servizio a carico dell’utente è pari ad € 10,00.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

La direzione, il coordinamento ed il controllo di ogni attività oggetto del servizio fanno capo alla ditta appaltatrice che è il referente nei confronti dell’Ente per ogni aspetto attinente alla gestione del servizio affidato.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi;

Maraschio Antonio & C. s.a.s., con sede in Scorrano, via Giovanni Paolo II n. 1, P. iva
03864430750;

oggetto sociale: Impresa di trasporto

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

In relazione agli indicatori richiesti si segnala che l'affidamento di tale servizio ha avuto il carattere dell'eccezionalità ed è riferito ad un arco temporale molto ristretto (dal 14.2 al 30.4.2022) limitato al tempo di indisponibilità dell'autista comunale.

Pertanto non è stato predisposto il PEF né risulterebbe significativo qualunque altro indicatore anche in ragione del valore contrattuale, inferiore ad € 5.000,00.

Il costo a carico dell'utente è un costo simbolico e non remunerativo dei costi globalmente sostenuti dall'Ente (se, al costo del servizio affidato a terzi, si dovessero sommare i costi della gestione in economia realizzata con automezzi di proprietà: stipendio annuale del personale autista, costi di carburante, costi assicurativi, manutenzione ordinaria del mezzo, rinnovo patente di guida, tassa di possesso).

Per l'anno 2022 il costo pro capite per utente è pari ad € 20,00, annualmente fissato con deliberazione di Giunta Comunale per le tariffe dei servizi a domanda individuale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

Note:

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo precedente circa la non rilevante significatività del contratto in argomento (contratto di importo inferiore a 5.000,00 euro e di durata pari a circa 2,5 mesi che incide in misura trascurabile sull'esercizio finanziario 2022.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

N.V.

Eventuale**6. VINCOLI**

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

N.V.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

N.V.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI MAGLIE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

IL Servizio di gestione dei parcheggi a raso senza la custodia dei veicoli, a pagamento, a mezzo di parcometri elettronici ed ausiliari del traffico, su strade e piazze del territorio comunale, compresa l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, connessa al servizio medesimo.

Tale servizio è gestito in appalto ad impresa privata a seguito di regolare procedura aperta ad evidenza pubblica avviata nell'anno 2020.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del contratto riguarda l'affidamento in concessione:

- del servizio di gestione di aree di parcheggi non custoditi a pagamento mediante l'impiego di ausiliari del traffico, come stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 05/07/2019;
- della fornitura di parcometri e lo “scassettamento” degli incassi e la loro rendicontazione periodica al Comune;

- della fornitura, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, relativa alla gestione dell'appalto;
- del servizio di controllo e di accertamento di violazioni alla sosta nelle zone degli stalli blu, mediante l'impiego di ausiliari del traffico.

L'affidamento del servizio in oggetto a terzi è avvenuto mediante regolare procedura aperta ad evidenza pubblica avviata nell'anno 2020, giusto Contratto di Concessione Rep. n. 2449 siglato in data 20 gennaio 2021.

L'affidamento del servizio ha una durata di 3 anni (mesi 36) a decorrere dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ovvero 7 luglio 2020, salvo quanto previsto dall'art. 3 Capitolato Speciale.

Il Concessionario è in ogni caso impegnato a garantire, dopo la scadenza del contratto, la continuità del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione e fino all'affidamento dello stesso ad altro Concessionario da parte del Comune e comunque non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza, nel rispetto della normativa in materia.

Il Concessionario deve versare al Comune un canone annuo fisso (canone concessorio) pari ad €. 214.174,35, oltre adaggio offerto in sede di gara pari ad €. 71.637,68.

Gli anzidetti corrispettivi devono essere versati dal Concessionario con le modalità e alle scadenze previste dal Capitolato Speciale.

L'appaltatore ha l'obbligo:

- di assicurare la continuità del servizio e di ripristinare l'erogazione nei casi di interruzione, nonché l'obbligo di motivare sia al Comune che agli utenti i casi di interruzione o di irregolarità della prestazione;
- di rispettare ed applicare nei confronti del personale dipendente le norme sui contratti collettivi di lavoro e l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, ivi comprese le misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- di garantire il corretto svolgimento del Servizio secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e dalla propria offerta tecnico – economica;
- presidiare e gestire le aree, gli impianti e le strutture in concessione;
- realizzare gli interventi obbligatori previsti dal Capitolato Speciale nel rispetto di quanto indicato in offerta;

- realizzare eventuali futuri interventi e mettere in atto adeguamenti del servizio secondo le richieste formulate dal Comune secondo gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale;
- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno o responsabilità, civile o penale, che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del Contratto.

La ditta appaltatrice per il regolare e corretto funzionamento del servizio deve impiegare le necessarie figure professionali.

Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative al vestiario, alla dotazione di strumenti e alla contestazione delle violazioni.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 31, c. 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Responsabile Unico del procedimento Amministrativo del contratto in argomento è designato nella persona del Dr. Margilio Giovanni, Dirigente comunale, il quale dovrà provveder alle incombenze dettagliate all'art. 31 del citato D.lgs..

La gestione del servizio è effettuata dal Concessionario in piena autonomia organizzativa e a completo rischio dell'impresa.

Il Concessionario rimane l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali eventi o circostanze pregiudizievoli che dovessero verificarsi in conseguenza della gestione del Servizio, essendo a tal proposito completamente sollevato e manlevato da qualsivoglia responsabilità il Comune e i funzionari dallo stesso dipendenti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AFFIDATARIO DEL SERVIZIO È:

SPANO SIGNAL S.R.L. con sede a Patù (LE) in Via Giovanni XXIII n. 25, P. IVA 04093330753;

oggetto sociale: costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - EarningsBeforeInterests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - EarningsBeforeInterests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanziaria	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

In merito all'Andamento Economico si precisa che al Comune è dovuto un canone annuo, quale corrispettivo per la concessione del servizio oggetto dello stesso.

Al Concessionario è riconosciuto la quota parte derivante dalla differenza tra il canone dovuto al comune e gli incassi totali riscossi per la gestione dei parcheggi a pagamento.

Le tariffe per la sosta, approvate appositamente con D.G.C., variano in base alla zona di sosta da un minimo di €. 0,80/H ad un massimo di €. 1,20/H.

Il canone annuo complessivo dovuto dal concessionario al Comune è pari ad €. 285.812,03.

Il personale addetto al servizio è individuato in n. 3 operatore e n. 1 amministrativo, inquadrati secondo il relativo CCNL.

Il costo del personale è a totale carico del concessionario.

Nessun costo è a carico dell'Ente.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

Note:

Nel corso della gestione del servizio da parte del concessionario, è emersa la piena realizzazione degli obblighi derivanti dal Capitolato di gara, e nello specifico, ha provveduto a realizzare quanto necessario allo svolgimento del servizio.

Il servizio è stato prontamente attivato dopo la sottoscrizione del contratto.

Sono stati raggiunti i risultati programmati contrattualmente e non sono pervenute segnalazioni e/o lamentele in ordine alla qualità del servizio reso dal Concessionario.

La ditta ha inoltre attivato agevolazioni tariffarie rivolte all'utenza pubblica.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						

Scostamento						

Note:

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 1, lettera b)

Eventuale**6. VINCOLI**

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Il concessionario adempie a quanto indicato nel Capitolato, in merito agli obblighi contrattuali e aspetti tecnici del servizio.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Si esprime un giudizio positivo in merito alla gestione del servizio

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI MAGLIE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di Concessione è relativo alla gestione e alla manutenzione degli impianti di illuminazione votiva, comprensivo della relativa fornitura di energia elettrica, nel cimitero del Comune di Maglie. L'affidamento comprende anche l'esecuzione degli interventi che la società concessionaria ha ritenuto di offrire, quali proposte migliorative, in sede di gara.

Il servizio è esteso a tutte le tombe a terra private o comuni, colombari, ossari, loculi e cappelle di famiglia, tutte ricomprese, nel seguito nel termine di “utenze”.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

- L’oggetto del contratto di servizio è relativo allo svolgimento, da parte del Concessionario, del “Servizio di Illuminazione Votiva”, consistente nella gestione, manutenzione e distribuzione di energia elettrica ad uso di illuminazione votiva di tombe, colombari, ossari e cappelle nel cimitero comunale.
 - L’affidamento del servizio in oggetto è avvenuto ai sensi dell’art. 3, comma 37 del D. Lgs n. 163/2006, mediante procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 dello stesso decreto.
 - L’affidamento ha la durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto.
 - Il canone dovuto dal Concessionario al Comune è pari ad € 13.725 all’anno;
 - Il servizio di Illuminazione Votiva è da considerarsi ad ogni effetto “servizio pubblico” e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, ragion per cui la Ditta affidataria è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”.
- Il costo del servizio per l’utente è fissato dall’Ente a seguito dell’espletamento della Gara.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

La direzione, il coordinamento ed il controllo di ogni attività oggetto del servizio è affidata al “Responsabile di servizio” individuato tra il personale dipendente dell’aggiudicatario che assume la funzione di “referente unico” nei confronti dell’Ente appaltante, per ogni aspetto attinente alla gestione del servizio affidato. Le comunicazioni e/o le eventuali

contestazioni d'inadempienza rivolte dall'Ente appaltante al Responsabile del servizio si intendono pertanto come presentate direttamente all'affidatario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi;

“AUGUSTO DE MARCO s.r.l.”, con sede a Brindisi (BR), in corso Umberto I n. 90 (partita IVA 02171490747),

oggetto sociale: Impianti elettrici industriali

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
<i>Contratto di servizio</i>				13.725,00 (medio annuo)			
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

In relazione agli indicatori richiesti si segnala che il servizio di cui al Contratto rep. n. 2353 del 19.06.2015, ha avuto decorrenza dal 01/07/2015.

Annualmente il Concessionario ha provveduto a riversare al Comune la somma di €. 13.725,00, quale canone medio annuo.

I costi a carico dell'utenza sono quelli rivenienti dagli atti di gara.

Per la realizzazione di tale servizio non ci sono costi a carico dell'Ente.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

Note:

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo precedente

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

N.V.

Eventuale**6. VINCOLI**

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

N.V.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

N.V.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI MAGLIE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio è inerente l'uso, la gestione e la custodia dell'impianto sportivo denominato “*Fraganite*”, completo dell'area gioco, degli spogliatori e dei bagni, nonché delle aree esterne adiacenti il campo da gioco, ubicato alla Via Salvatore Toma.

Tale servizio è affidato all'Associazione sportiva, ASD PADDEL MAGLIE, con convenzione per. 2468 del 09/11/2021, per la durata di anni 10, decorrenti dalla firma del contratto.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

- Il servizio è relativo all’uso, la gestione e la custodia dell’impianto sportivo denominato “*Fraganite*”, completo dell’area gioco, degli spogliatori e dei bagni, nonché delle aree esterne adiacenti il campo da gioco, ubicato alla Via Salvatore Toma.
- L’affidamento del servizio in oggetto è avvenuto ai sensi dell’art. 3 e art. 164 del D.Lgs 50/2016, mediante la procedura tramite piattaforma TUTTOGARE Maglie con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del medesimo d.lgs.
- L’affidamento ha la durata di 10 anni decorrenti dal 09/11/2021.
- Importo del contratto: canone annuo pari ad € 7.779,60, ridotto dell’importo dei lavori da eseguire.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

La direzione, il coordinamento ed il controllo di ogni attività oggetto del servizio è affidata al “Responsabile di servizio” individuato tra il personale dipendente dell’aggiudicatario che assume la funzione di “referente unico” nei confronti dell’Ente appaltante, per ogni aspetto attinente alla gestione del servizio affidato. Le comunicazioni e/o le eventuali contestazioni d’inadempienza rivolte dall’Ente appaltante al Responsabile del servizio si intendono pertanto come presentate direttamente all’affidatario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi;

ASD PADDEL MAGLIE con Sede in Maglie alla via F. Negro, 8 P. IVA 93155590750;
oggetto sociale: Associazione sportiva dilettantistica
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
<i>Contratto di servizio</i>							
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

In relazione agli indicatori richiesti si segnala che l'affidamento di tale servizio prevede la realizzazione di lavori presso l'impianto e quindi il canone annuo non è erogato fino alla concorrenza delle somme spese per la realizzazione degli stessi.

Nessun costo è a carico dell'Ente.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

Note:

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo precedente circa la non rilevante significatività del contratto in argomento (contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

N.V.

Eventuale**6. VINCOLI**

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

N.V.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

N.V.